

I CONCERTI DELL'ATELIER

Il festival della chitarra si congeda "alla grande" con Giulio Tampalini

■ Chiusura all'insegna dell'eccellenza per la "Stagione internazionale di chitarra classica 2009". Questa sera (ore 21.15, ingresso gratuito) l'aula magna del Liceo Verri di Lodi ospiterà infatti un altro autentico "mostro sacro" delle sei corde: si tratta del bresciano Giulio Tampalini, unanimemente considerato uno dei chitarristi più importanti e apprezzati sulla scena internazionale. Un epilogo in linea con l'elevato livello qualitativo dell'intera rassegna, ormai entrata nel "gotha" nazionale anche grazie a un crescente e consolidato successo di pubblico. «È l'ennesima conferma - sottolinea l'assessore comunale alla cultura di Lodi, Andrea Ferrari - della capacità dell'Atelier chitarristico laudense, e in particolare del suo principale animatore Mario Gioia, di stabilire profonde relazioni di amicizia e di collaborazione con i più affermati protagonisti, italiani e internazionali, del mondo della chitarra classica. Quando, nel 2005, l'Atelier propose al Comune di avviare questa esperienza, eravamo tutti consapevoli che si trattasse di una "scommessa", stimolante ma anche impegnativa: la risposta del pubblico, lodigiano ma non solo, ha premiato questa scelta, così come si è rivelata giusta l'idea di individuare nell'antica cantoria di Santa Chiara Nuova la sede principale dei concerti della stagione. Da parte dell'amministrazione comunale giunga quindi all'Atelier chitarristico laudense



Giulio Tampalini, virtuoso della chitarra

un'espressione di sincera gratitudine e vivo apprezzamento».

Questa sera dunque l'ennesima occasione per vedere all'opera uno dei grandi talenti mondiali delle sei corde, dopo che nel corso dell'annata si sono esibiti altri "big" quali - tra gli altri - Victor Villadangos e Irina Kulikova. Giulio Tampalini, nato a Brescia nel 1971, proporrà musiche di Dionisio Aguado, Giulio Regondi e Francisco Tarrega; nella seconda parte spazio alla poetica musicale di

Augustin Barrios, Jorge Morel e Astor Piazzolla. Tampalini si è affermato come solista in alcuni dei più importanti concorsi internazionali di chitarra, a cominciare dal primo premio al Concorso internazionale di Lagonero, ottenuto all'età di diciassette anni, fino alle vittorie al Concorso "Narciso Yepes" di Sanremo, al "De Bonis" di Cosenza, al "Fernando Sor" di Roma, al Tor-

neo Internazionale di Musica di Roma, al "Pittaluga" di Alessandria e al prestigioso "Andrés Segovia" di Granada. Grazie a queste affermazioni ha tenuto concerti in Europa, Asia e Stati Uniti, accompagnato da prestigiose orchestre ed ensemble. Tra i suoi ultimi lavori risulta la pubblicazione di un dvd contenente l'opera integrale per chitarra sola di Villa-Lobos, progetto realizzato per la prima volta al mondo su video. In occasione del concerto di oggi, per il consueto "Angolo della liuteria" esporrà il liutaio Ivan Bruna.

Fabio Ravera